

LIBRARY

Onorato Castioni a Genova - Sestri Ponente

OCT 20 1953

U. S. PATENT OFFICE

Ddp: 17 febbraio 1950; Dcs: 22 dicembre 1951

**Salvatacco e salvasuola in materiale elastico o simile applicato e trattenuto  
per elasticità del medesimo**

La presente invenzione ha per oggetto un prodotto industriale costituito da un salvatacco e salvasuola da scarpe.

Sono noti i salvatacchi costituiti da dischi di gomma con superficie esterna (inferiore) munita di rigature o simili, i quali sono applicabili al tacco a mezzo di viti la cui testa risulta visibile dall'esterno del salvatacco quando questo è applicato.

È noto che in tali tipi la testa della vite si consuma, di modo che quando anche il salvatacco è consumato si hanno particolari difficoltà a svitare la vite per il ricambio del salvatacco. E il più delle volte tale smontaggio della vite causa un deterioramento del tacco, talvolta irrimediabile.

Inoltre i dispositivi ad oggi noti potevano solo essere applicati come salvatacchi, mentre la loro applicazione quali salvasuole era impossibile o almeno assai difficile.

Inoltre i salvatacchi di tipo noto presentavano una superficie di appoggio sul terreno piana e parallela alla superficie del tacco il che causava un loro consumo localizzato. Per eliminare tali inconvenienti si era tentato, inutilmente, di applicare il salvatacco in modo che potesse ruotare attorno alla sua vite; ma ciò non faceva altro che aggravare sempre più il consumo localizzato; onde non rimaneva che applicare il salvatacco stringendo a fondo la detta vite, salvo poi, man mano che il consumo si verificava, allentare detta vite, girare il salvatacco e bloccarlo nuovamente nella posizione in cui una nuova zona utile del salvatacco fosse riportata in corrispondenza della parte ove

essa si consumava. Ma anche tale operazione rendeva necessario lo svitamento ed il successivo riavvitamento — di difficile esecuzione — come suindicato, della vite di applicazione.

La presente invenzione ha per oggetto un dispositivo che può funzionare egualmente bene tanto quale salvatacco quanto quale salvasuola, atto ad eliminare gli inconvenienti suindicati.

Il prodotto industriale costituito da detto dispositivo è, nelle sue linee principali, caratterizzato come segue:

Il salvatacco e salvasuola di cui alla presente invenzione è in primo luogo caratterizzato dall'essere conformato in maniera per cui la sua superficie attiva, di contatto sul terreno, eventualmente costituita dagli orli sporgenti di rigatura, si trova sopra una superficie curva.

Il salvatacco è in particolare caratterizzato dal fatto di presentare una serie di rigature ad andamento circolare, concentriche, quella verso il centro presentando maggiore sporgenza, mentre le altre rigature man mano che si trovano più verso l'esterno, presentano sporgenze sempre minori.

Il salvatacco è poi caratterizzato dal fatto che in corrispondenza alla sua faccia colla quale deve venire a contatto col tacco o con la suola, presenta un incavo con direzione verso la parte esterna del salvatacco, mentre al tacco o suola è applicato in modo definitivo, ad esempio con chiodini, viti o simili, un ritagno avente forma complementare all'incavo suddetto e sul quale il salvatacco viene applicato per elasticità e conseguentemente trat-

tenuto.

In particolare il salvatacco o salvasuola è caratterizzato dal fatto che l'incavo su di esso predisposto ha forma di superficie di tronco di cono colla base minore preferibilmente diretta verso la superficie di contatto tra il salvatacco o salvasuola ed il tacco o la suola, mentre il ritegno da applicarsi al tacco o suola presenta una corrispondente superficie troncoconica complementare sulla quale il salvatacco o salvasuola viene applicato per elasticità e che lo trattiene in posizione.

Nell'annessa tavola di disegno è illustrato a solo titolo di esempio il modo preferito di realizzazione dell'oggetto dell'invenzione:

la fig. 1 mostra una sezione trasversale secondo il piano I-I del salvatacco o salvasuola;

la fig. 2 ne mostra una vista in pianta nella direzione della freccia II;

la fig. 3 mostra una sezione III-III del particolare di attacco;

la fig. 4 ne mostra una vista nella direzione della freccia IV;

la fig. 5 mostra in sezione analoga alle figg. 1 e 3 l'insieme applicato su un sostegno, ad esempio una suola e

la fig. 6 mostra l'applicazione del salvatacco o salvasuola ad una scarpa, vista dalla parte della suola.

Il salvatacco o salvasuola è costituito da un disco 1 a forma sostanzialmente cilindrica, bassa presentante sulla superficie esterna le rigature sporgenti circolari concentriche 2, 3, 4 e 5. Le altezze di dette nervature decrescono da quella 2 a quella 5 di modo che la superficie attiva costituita dagli orli sporgenti di dette nervature viene a trovarsi sopra una superficie sostanzialmente sferica. Sulla faccia inferiore l'elemento 1 presenta uno sbasamento 6 e, lungo il perimetro di esso un intaglio 7 a forma troncoconica, diretto verso l'esterno del dischetto 1. Per il fissaggio del salvatacco o salvasuola al tacco o suola 8 viene usato il dischetto 9 che viene fissato a mezzo dei chiodini 10, attraversanti i fori 11 dell'elemento 9 il quale, lungo il suo perimetro, presenta un bordo 12 a forma troncoconica analoga a quella dell'intaglio 7.

Per l'applicazione del salvatacco o salvasuola alla scarpa, si applica coi chiodini 10 la piastrina 9 al tacco o alla suola 8 e poi, forzando leggermente il bordo 13 dell'elemento 1 lo si applica come illustrato in fig. 5. In tal modo il salvatacco o salvasuola viene trattenuto in posizione, non può ruotare da solo rispetto al proprio asse, potrà essere fatto ruotare solo attorno a tale asse mercè azione a mano, assicura un perfetto contatto col terreno tanto se è disposto sotto al tacco 14, quanto se è dispo-

sto sotto alla nuova 15. Viene eliminato l'inconveniente suindicato dello sciupio della testa della vite, mentre il mezzo di ritegno del salvatacco o salvasuola al tacco o alla suola è nascosto e protetto da usura o sciupio.

Sebbene per ragioni descrittive la presente invenzione sia stata basata sopra quanto precedentemente descritto ed illustrato a solo titolo di esempio nella annessa tavola di disegni, molte modifiche ed aggiunte possono essere apportate nella realizzazione del trovato, tutte basate sui concetti fondamentali dello stesso come riassunti nelle seguenti.

## RIVENDICAZIONI

1. Salvatacco e salvasuola per scarpe caratterizzato dall'essere conformato in maniera per cui la sua superficie attiva, di contatto sul terreno, eventualmente costituita dagli orli sporgenti di rigature, si trova sopra una superficie curva.

2. Salvatacco e salvasuola secondo la rivendicazione precedente caratterizzato dal fatto di presentare una serie di rigature ad andamento circolare, concentriche, quella verso il centro permettendo maggiore sporgenza, mentre le altre rigature man mano che si trovano più verso l'esterno, presentano sporgenze sempre minori.

3. Salvatacco secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che in corrispondenza alla sua faccia colla quale deve venire a contatto col tacco o con la suola, presenta un incavo con direzione verso la parte esterna del salvatacco, mentre al tacco o suola è applicato in modo definitivo, ad esempio con chiodini, viti o simili, un ritegno avente forma completamentare all'incavo suddetto e sul quale il salvatacco viene applicato per elasticità e conseguentemente trattenuto.

4. Salvatacco secondo le rivendicazioni precedenti caratterizzato dal fatto che l'incavo su di esso predisposto ha forma di superficie di tronco di cono colla base minore preferibilmente diretta verso la superficie di contatto tra il salvatacco o salvasuola ed il tacco e la suola, mentre il ritegno da applicarsi al tacco o suola presenta una corrispondente superficie troncoconica complementare sulla quale il salvatacco o salvasuola viene applicato per elasticità e che lo trattiene in posizione.

5. Prodotto industriale costituito da un salvatacco o salvasuola secondo le rivendicazioni precedenti.

6. Salvatacco e salvasuola secondo le rivendicazioni 1 a 4 e prodotto industriale secondo la rivendicazione 5 sostanzialmente come precedentemente descritto e come illustrato, a solo titolo di esempio negli annessi disegni.

Allegato 1 foglio di disegni

Stampato nel novembre 1952

PREZZO L. 100

